



OR.S.A. - Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA

Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano
Tel. 0266988627 - 0263712675 - 0263712959 Fax. 0263712229-
Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 - 2675 Fax F.S. 2229
E-Mail: sr.milano.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

COMUNICATO 19 FEBBRAIO 2012 ORE 16.30

E' in corso con un'altissima adesione, oltre 80%, il settimo sciopero del personale di Trenord, un'ennesima dimostrazione che i lavoratori rivendicano con fermezza il diritto di democrazia e rappresentanza.

Ci rammarica che, ancora una volta, a pagare le conseguenze delle iniziative sindacali sono coloro che utilizzano giornalmente il trasporto ferroviario della Regione Lombardia e sui quali ricadono le conseguenze dell'arroganza di chi ha sottoscritto un contratto sbagliato ed impedisce ai lavoratori di esprimersi.

In questa situazione ci sorprende leggere la comunicazione di Trenord che, nonostante una convocazione, attribuisce all'Or.S.A. le responsabilità dell'ennesima paralisi del servizio ferroviario.

In questo senso, vogliamo chiarire che Trenord aveva convocato l'Or.S.A. lo scorso 05 febbraio per un'analisi congiunta dei turni del personale mobile in vigore dal prossimo 03 marzo, nel frattempo l'Or.S.A. con senso di responsabilità e preso atto della disponibilità del nuovo AD aveva sospeso qualsiasi iniziativa conflittuale.

Nell'ambito dell'incontro la delegazione aziendale non ha dimostrato alcuna disponibilità al confronto ed a modificare il Contratto Aziendale, ovvero ad individuare un percorso di confronto per analizzare le principali criticità del Contratto Aziendale e ancor meno a concedere il referendum.

Quindi la convocazione del nuovo Amministratore Delegato è stata una farsa vuota di contenuti che aveva come finalità la delegittimazione della vertenza promossa dall'Or.S.A.

Trenord, non considera le azioni sindacali che sono seguite alla sottoscrizione del Contratto?

Si aspetta che Or.S.A., in presenza di una semplice convocazione tecnica, accetti supinamente un Contratto non condiviso dalla stragrande maggioranza dei lavoratori ?

NON SARA' COSI' !!! NOI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DI TRENORD CHIEDIAMO UN ATTO DI RESPONSABILITA' PER UN VERO CONFRONTO SULLE QUESTIONI CONTRATTUALI, QUINDI UN GESTO PER EVITARE ULTERIORI DISAGI AI CITTADINI LOMBARDI.

Il nuovo A.D. di Trenord, se intende risolvere la vertenza Trenord, deve prendere atto che i Contratti e gli accordi si sottoscrivono con chi rappresenta i lavoratori ed in particolare nel caso in cui i Contratti Aziendali, come nel caso di Trenord, derogano dai Contratti Collettivi Nazionali.

In caso contrario la riunione, già convocata per il prossimo 25 febbraio, dalla Segreteria Regionale Or.S.A. a cui parteciperà una delegazione dell'Assemblea degli autoconvocati di Trenord delibererà ulteriori e più incisive iniziative per trovare una soluzione alla vertenza.

Milano, 18 febbraio 2012

La Segreteria Regionale Or.S.A. Lombardia



OR.S.A. - Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano
Tel. 0266988627 - 0263712675 - 0263712959 Fax. 0263712229- Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 - 2675 Fax F.S. 2229
Sito Internet: www.sindacatoorsa.it E-Mail: sr.milano.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

COMUNICATO STAMPA SCIOPERO TRENORD 19 - 20 FEBBRAIO

Dalle ore 03.00 del 19 alle ore 02.00 del 20 febbraio l'Or.S.A. ha proclamato il settimo sciopero dalla firma del Contratto Aziendale; si precisa che, come nelle altre occasioni, l'astensione dal lavoro riguarderà tutti i dipendenti di Trenord e non come erroneamente riportato da alcuni organi di stampa i soli macchinisti.

In data 24.01.2012 Trenord ha deciso di adottare la disciplina del settore ferroviario (*), quest'ultima prevede che in un giorno feriale si devono assicurare i servizi indispensabili collocati nelle fasce 6.00 - 9.00 e 18.00 - 21.00.

Nei giorni scorsi, l'Or.S.A. verificato che l'elenco dei servizi indispensabili inserito del sito conteneva grossolani errori ed ha richiesto a Trenord di rettificarlo affinché venissero rispettate le norme di Legge in quanto era fondato il rischio di ripetere i numerosi disagi avvenuti, in occasione dello sciopero dello scorso 26 luglio, motivo per cui Trenord è stata sanzionata dalla Commissione di Garanzia vedi delibera 13/10 del 16.01.2013.

Appare decisamente singolare che il comunicato di Trenord, predisposto forse per giustificare incapacità aziendali, attribuisce all'Or.S.A. la facoltà di decidere le modalità dello sciopero del 19 - 20 febbraio che, invece, sono disciplinate dalla normativa di Legge ed applicate correttamente da tutte le altre imprese di trasporto ferroviario e, da sempre, rispettate rigorosamente dall'Or.S.A. nelle dichiarazioni di sciopero.

Trenord invece di ricercare soluzioni a questa vertenza cerca, confondendo l'opinione pubblica, di scaricare all'Or.S.A. i disagi di questo ennesimo sciopero le cui motivazioni attengono: la richiesta del referendum, ovvero la modifica di un Contratto Aziendale decisamente innovativo le cui maggiori criticità riguardano l'orario di lavoro, la retribuzione variabile e il sistema della premialità.

Vorremmo ricordare a Trenord che in analoghi casi, vedi Fiat, ove sono state definite norme decisamente innovative è stata la stessa azienda (Marchionne) a pretendere alle OO.SS. firmatarie di sottoporre il nuovo contratto al giudizio dei lavoratori.

Il management di Trenord dovrebbe comprendere che non è possibile continuare gestire un'azienda in presenza di un così forte dissenso dei dipendenti ed in un clima di forte conflittualità le cui conseguenze ricadono su tutti i cittadini lombardi.

Alle dichiarate disponibilità del nuovo Amministratore Delegato non sono corrisposti i fatti nonostante l'Or.S.A., confidando nelle affermazioni del nuovo management aziendale e per favorire la partenza del confronto, aveva responsabilmente deciso, nell'attesa dell'annunciata convocazione, di non proclamare ulteriori scioperi.

Infatti l'unica apertura di Trenord si è concretizzata con un'incontro sui turni di lavoro del solo personale mobile costruiti con le modalità del nuovo contratto, ovvero Trenord era disponibile a confrontarsi esclusivamente sulle ricadute di un contratto non condiviso da Or.S.A. e contestato dalla maggioranza dei lavoratori.

Nella stessa occasione la delegazione aziendale ha dichiarato che non aveva il mandato a concedere il referendum ovvero ad individuare un percorso per analizzare le maggiori criticità del contratto.

Preso atto di questa situazione all'Or.S.A. non è rimasto altro che dichiarare lo sciopero per il 19-20, ma come affermato in altre occasione si rende disponibile a revocarlo in presenza della disponibilità di Trenord a concedere il referendum.

Nell'Assemblea odierna organizzata dall'Or.S.A. congiuntamente all'Assemblea dei Lavoratori di Trenord sono state definite come da Ordine del Giorno allegato le ulteriori iniziative che, in assenza di reali e concrete disponibilità aziendali, saranno intraprese dal prossimo marzo.

Milano, 18 febbraio 2012

La Segreteria Regionale Or.S.A. Lombardia

* La disciplina è costituita dalla Legge 12 giugno 1990 n° 146 modificata dalla Legge 11 aprile n° 83/2000 e dell'accordo del settore ferroviario del 23.11.1999 e s.m.i. normativa valutata idonea dalla Commissione di Garanzia con Delibera n. 45-9.1 del 3.02.2000, come modificata ed integrata dagli accordi del 18 aprile 2001 e 29 ottobre 2001 (pubblicato in G.U. n. 86 del 12 aprile 2002 - Serie Generale), rispettivamente valutati idonei dalle Delibere n. 101 del 13.09.2001 e n. 149 del 29.11.2001.